il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

TRIGORIA KONÉ IN GRUPPO, CAUTO OTTIMISMO PER DOVBYK Mirabella Pag 3

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 252 Giovedì 12 settembre 2024

GETTY IMAGES

A difesa di una fede

Ritrova il Genoa, contro cui esordì 5 anni fa, e al Ferraris supererà Ferraris IV per gare nella Roma. Al netto degli arrivi di Hermoso e Hummels, lui resta un punto fermo. In campo e fuori

Latini **Pag 2-3**

LA CERTEZZA

PATENTE DI GUIDA

Lorenzo Latini

Sicurezza, dalle parti di Trigoria, fa rima con Gianluca Mancini. Per lo meno da cinque anni a questa parte, da quando cioè il difensore centrale toscano (prelevato dall'Atalanta per circa 21 milioni di euro complessivi) è sbarcato nella Capitale.

Pag 2-3

CON QUELLA FACCIA UN PO' COSÌ

MERCATO

ZALE, SERATA DI GALA

L'affare Trattativa a oltranza tra la Roma e il club turco

Di Carlo **Pag 5**

LE PAROLE

TOTTI: «AI ROMANISTI BASTA CHIAREZZA. DDR DA GRANDE»

Francesco racconta: «Con Daniele ci sentiamo spesso Nessun contatto con il club, nonostante tutte le voci»

Valdarchi **Pag 7**

LÌ GENOA

DE WINTER TORNA A DISPOSIZIONE

Gilardino recupera il difensore Ferraris verso il tutto esaurito

Paielli **Pag 9**

GIANLUCA È LA CERTEZZA

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI "MANCIO"

Ministro della difesa Resta il leader della retroguardia Contro il Genoa esordì, al Ferraris supererà Ferraris IV

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

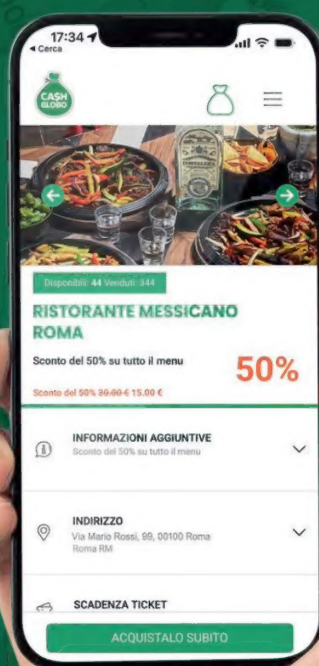
Sicurezza, dalle parti di Trigoria, fa rima con Gianluca Mancini. Per lo meno da cinque anni a questa parte, da quando cioè il difensore centrale toscano (prelevato dall'Atalanta per circa 21 milioni di euro complessivi) è sbarcato nella Capitale. Esordì proprio contro il Genoa, prossimo avversario dei giallorossi: a differenza di oggi, allora si giocava all'Olimpico; era il 25 agosto 2019 e "Mancio" veniva mandato in campo da Paulo Fonseca al 66' al posto di Juan Jesus. I giallorossi venivano fermati sul 3-3 dal Grifone, ma già dalla gara successiva (un derby terminato 1-1) Gianluca divenne titolare.

C'è di nuovo il Genoa ora, 230 partite dopo: il centrale è diventato un leader in campo e negli spogliatoi, una pedina pressoché inamovibile e un idolo per i tifosi. Con 231 presenze complessive, ha agganciato una leggenda come Attilio Ferraris IV - il nostro primo Capitano - nella classifica all-time della Roma. E il caso vuole che proprio nello stadio che porta lo stesso nome del grande "Tilio", Mancini lo supererà, puntando a un altro mostro sacro del romanismo: il "Fornaretto" Amedeo Amadei, trentunesimo calciatore più presente nella Roma con 234 gettoni. Nomi che sono autentici numi tutelari del romanismo: gente che ha scritto la storia di questo Club, dagli albori fino agli anni d'oro di Testaccio, giù fino al primo Scudetto. Il nostro numero 23 sarà di certo orgoglioso di sentire il suo nome accostato a quelli così illustri di Ferraris IV e Amadei; anche perché, col passare degli anni, è diventato - se non romano a tutti gli effetti - un romanista vero. Attualmente è l'ottavo difensore con più gare all'attivo: lo precedono Losi (455), Aldair (436), Santarini (431), Nela (397), Panucci (315), Candela (289) e Mexes (267). Leggende, appunto.

> ORA CHE IL REPARTO HA ACCOLTO HUMMELS E HERMOSO, LUI POTRÀ TIRARE IL FIATO OGNI TANTO

> CON 231 GARE NELLA ROMA, HA AGGANCIATO ATTILIO E ADESSO PUNTA AMADEI A QUOTA 234

La buona competitività

Fin dal suo arrivo, Mancini è stato pressoché insostituibile: un po' per il suo valore, ma anche per mancanza di alternative valide a lui e Smalling. Lo testimoniano i numeri: dal 2019 ad oggi, Gianluca ha disputato l'86% delle partite ufficiali totali (231 su 269); il più delle volte, quando non è sceso in campo, è stato per cause di forza maggiore (squalifiche o infortuni), quasi mai per scelta tecnica. E, se da un lato la continuità avuta lo ha aiutato a maturare calcisticamente, è pur vero che spesso l'ex Atalanta ha dovuto stringere i denti, giocando in condizioni fisiche tutt'altro che

Qui accanto, Mancini con Hummels durante un allenamento a Trigoria e, sotto, Gianluca in campo in Roma-Genoa del 25 agosto 2019, sua prima gara ufficiale in maglia giallorossa. Nell'altra pagina, il centrale toscano contro la Juventus il 1° settembre GETTY IMAGES

ottimali: nella passata stagione, per esempio, una pubalgia lo ha costretto a giocare senza allenarsi per qualche settimana.

Le cose, auspicabilmente, sono destinate a cambiare quest'anno: salutati i colleghi di reparto Smalling, Llorente e Kumbulla, "Mancio" ora ha al suo fianco - oltre a Ndicka - due centrali di valore assoluto. Uno è Mario Hermoso, 29 anni, per anni titolare dell'Atletico Madrid; l'altro è Mats Hummels, che a breve spegnerà pure 36 candeline, ma che giusto qualche mese fa ha condotto il Borussia Dortmund in finale di Champions. Calciatori esperti e di respiro internazionale: con loro in rosa, finalmente, pensare a un Mancini in panchina di tanto in tanto non è una follia. Non a Marassi, però: salvo sorprese, il 23 sarà lì, a guidare la retroguardia come ha fatto tante altre volte in passato. Per rifiatare ci sarà tempo e modo più in là. ■

DA QUANDO È ARRIVATO NELLA CAPITALE, HA GIOCATO L'86% DELLE PARTITE UFFICIALI

IL FISCHIETTO

Verso Genoa-Roma, arbitrerà Giua 4 precedenti e 4 vittorie giallorosse

Manca ormai sempre meno al ritorno in campo della Roma, che dopo la sosta per le nazionali, affronterà a Marassi il Genoa domenica prossima alle 12.30 per la quarta giornata di questo campionato. I giallorossi, reduci dal buon pari a Torino contro la Juventus, saranno impegnati nella seconda trasferta consecutiva a caccia della prima vittoria stagionale.
Per la partita, l'Associazione Italiana Arbitri ha diramato le designazioni arbitrali affidando la sfida a Giua, che sarà arbitro dell'incontro.
Con lui in campo i giallorossi vantano un bilancio assolutamente positivo: sono 4 i precedenti che hanno visto il fischietto Olbia arbitrare la Roma e sono altrettante le vittorie romaniste; Roma-Spezia 3-1 per l stagione 2019-2020, Roma-Fiorentina 2-0 e Roma-Udinese 3-0 per la stagione 2022-2023 e Frosinone-Roma 0-3 dello scorso campionato. Antonio Giua inoltre è stato designato come VAR una sola volta

Antonio Giua, 36 anni GETTY IMAGES

nelle partite della Roma, anch'essa vinta dai giallorossi. Si tratta del big match di fine dicembre 2023, Roma-Napoli 2-0 con i gol di Pellegrini e Lukaku. In quel confronto i partenopei chiusero la gara in 9 uomini in seguito alle espulsioni, entrambe corrette, di Politano e Osimhen.
A completare la designazione tuttavia ci saranno i due guardalinee Cecconi e Zingarelli, il Quarto Uomo Massimi, il Var Gariglio e l'Avar Di Paolo. Per quanto riguarda Gariglio al VAR, anche per lui c'è solamente un precedente ai monitor nelle gare della Roma: si tratta del match casalingo interno dello scorso ottobre contro il Monza vinto dai giallorossi per 1-0 con la rete siglata all'ultimo da El Shaarawy sotto Curva Sud. Anche in quell'occasione il Monza chiuse la sua partita in 10 vs 11 in seguito all'espulsione di D'Ambrosio per doppia ammonizione.
Mourinho, ancora allenatore giallorosso in quell'occasione, invece venne espulso proprio in seguito al gol romanista per un'esultanza ritenuta eccessivamente polemica e provocatoria nei confronti di Palladino. Per quella partita, l'arbitro dell'incontro era Ayroldi. ■

L'ULTIMO PRECEDENTE È ROMA-NAPOLI 2-0 DELLO SCORSO DICEMBRE, CON I PARTENOPEI CHE CHIUSERO CON 9 UOMINI IN CAMPO

DF

DAL CAMPO

Riecco Koné Out Le Fée Dovbyk vede rossoblù

Trigoria Cresce l'ottimismo per l'ucraino Lavoro di scarico per Baldanzi al rientro

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato: tre giorni a disposizione di Daniele De Rossi per lavorare con l'organico al completo e sciogliere gli ultimi dubbi legati alla formazione titolare che scenderà in campo contro il Genoa nella gara di domenica a Marassi. In questi giorni la squadra si è allenata a ranghi ridotti a causa degli impegni con le nazionali, ma ora tutti i calciatori sono tornati nella Capitale con il focus nuovamente centrato sulla Roma e sul campionato.

I rientri

Nella seduta di allenamento di ieri Tommaso Baldanzi, reduce da una tripletta con l'ItaliaU21 nella gara contro la Norvegia, è tornato a Trigoria per prepararsi in vista della sfida contro il Genoa di Gilardino. Il classe 2003 ha svolto lavoro di scarico dopo le fatiche con gli azzurrini (88' in campo per lui con la Nazionale) e oggi tornerà ad allenarsi insieme al resto del gruppo. Insieme a Baldanzi nella Capitale ha fatto rientro anche Niccolò Pisilli, che però si è subito unito al resto della squadra (contro la Norvegia è entrato in campo al 57esimo).

De Rossi ha abbracciato nuovamente anche Manu Koné e Zeki Celik, che dopo gli impegni con Francia e Turchia sono tornati a correre e ad allenarsi tra le mura di Trigoria. Il centrocampista francese è reduce dall'esordio con les Bleus e da una prestazione di altissimo livello contro il Belgio, elogiato anche da Didier Deschamps. Koné è pronto a conquistare anche tutti i tifosi giallorossi e punta alla prima da titolare con la Roma nella partita di domenica a Marassi.

Nella giornata di oggi torneranno a Trigoria anche Paulo Dybala, Leandro Paredes e Matias Soulé dopo aver giocato le gare (valide per la qualificazione ai prossimi Mondiali) con la loro Argentina contro Cile e Colombia.

I dubbi

Lo staff medico è al lavoro e in queste ore sta valutando attentamente le condizioni di Dovbyk, Pellegrini e Le Fée. Anche nella seduta di allenamento di ieri i tre calciatori giallorossi hanno svolto lavoro personalizzato per cercare di recuperare dai rispettivi problemi fisici. Filtra ottimismo per il centravanti ucraino, che tra i tre, sembrerebbe essere il più vicino al recupero e quindi potrebbe scendere in campo nella trasferta di Genova. Serve ancora tempo per il francese. ■

DYBALA, PAREDES E SOULÈ OGGI POMERIGGIO SARANNO NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE DI DE ROSSI PER L'ALLENAMENTO

Manu Koné, centrocampista francese classe 2001, nella seduta di ieri a Trigoria GETTY IMAGES

IL MERCATO

GALA-ZALE: SI TRATTA

L'affare La Roma e la squadra turca non hanno ancora l'accordo per la cessione dell'esterno
Contatti fino a serata inoltrata, oggi si prosegue: prima offerta rifiutata, il giocatore in attesa

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Si tratta a oltranza. O meglio, finché la finestra di mercato in Turchia sarà aperta o finché il Galatasaray avrà ancora voglia e interesse nel farlo, prima di virare con forza su un piano B già individuato, quel Mario Rui passato anche lui dalle parti di Trigoria. Ma per vedere Zalewski in azione nella Premier Lig turca manca ancora la fumata bianca. Non è venuta meno la volontà comune, ma le cifre sul tavolo ancora non quadrano.

Impazienza turca
Per i piani degli emissari del club di Istanbul si è già andati oltre il tempo massimo. Lo testimonia il fatto che per ben due volte il volo di ritorno è stato spostato, prima a metà pomeriggio poi alle 23 e infine rinviato a oggi. Ma non hanno intenzione di abbandonare il tavolo della trattativa senza il sì della Roma, convinti di aver fatto il massimo, sia di aver presentato una buona offerta che di aver riservato al calciatore un ingaggio importante. Ma se il calciatore, già nella giornata di lunedì, aveva dato il suo ok alla proposta quinquennale di poco superiore ai 2 milioni di euro, ieri il club giallorosso ha respinto al mittente la prima offerta formulata attorno ai 7 milioni di euro. Serve arrivare ad un incasso di almeno 10 milioni per far felice la famiglia Friedkin e ottenere il via libera. Già in serata il club turco aveva riformulato la propria proposta aggiungendo alcuni bonus, avvicinandosi alle richieste dei giallorossi.

La sensazione, per i presenti al tavolo, è che l'accordo verrà trovato e formalizzato nella giornata di oggi. Anche perché le alternative sondate dal Galatasaray (Mario Rui e Laurienté) non convincono appieno la dirigenza turca: in sostanza, meglio fare uno sforzo in più per un profilo come Zalewski che "risparmiare" o andare oltre al budget stanziato.

Nicola Zalewski in azione con la maglia giallorossa GETTY

IL NAZIONALE POLACCO IERI POMERIGGIO SI È ALLENATO A TRIGORIA INSIEME AI COMPAGNI

Nicola aspetta
In campo ieri alle 18, per la seduta pomeridiana andata in scena a Trigoria, era presente anche Zalewski. Il calciatore polacco ha raggiunto da giorni un accordo con il Galatasaray e ieri è stato semplicemente spettatore della trattativa andata in scena tra i due club. Non che l'idea di rimanere a Roma gli dispiaccia, ma senza aver ricevuto il minimo approccio per il rinnovo contrattuale con la Roma, l'esterno si sente in uscita da diversi mesi e di conseguenza, soprattutto nelle ultime ore, ha fatto tutte le valutazioni del caso. Prima il PSV, ora il Galatasaray: la scelta è ricaduta sull'offerta turca.

Oggi il dentro e fuori. Istanbul con Osimhen e Icardi, agli ordini di Buruk. Oppure la Roma, casa sua, con Dybala e Pellegrini, agli ordini di DDR. Ancora poche ore e conoscerà il suo futuro. ■

I PRECEDENTI

Una cantera d'oro: Bove e i suoi fratelli, i "bambini" cresciuti e venduti

Pietro Laporta

Una risorsa. Così è stato definito molte volte il settore giovanile della Roma, e la cessione di Nicola Zalewski al Galatasaray ne sarebbe la conferma. L'ennesima, la seconda nel giro di dieci giorni, dopo quella di Joao Costa all'Al Ettifaq per 7 milioni. Dei 36 milioni di euro incassati fino ad ora dai giallorossi, 16.5 arrivano dai prodotti del vivaio: oltre all'esterno, soltanto il prestito di Bove alla Fiorentina ha portato 1.5 milioni, ai quali si aggiungono 8 milioni di percentuale sulla futura rivendita per il passaggio di Calafiori all'Arsenal. Una somma importante, che potrebbe dunque aumentare con l'addio di Zalewski, ma che intanto resta inferiore rispetto all'incasso dell'anno scorso, quando Tiago Pinto piazzò Tahirovic, con soli 413' in prima squadra, all'Ajax per 7.5 milioni, e Volpato e Missori (18 presenze in due, con 2 gol e 1 assist per l'italo-australiano) per 10 milioni totali al Sassuolo; infine Faticanti al Lecce per 1 milione, per un totale di 18.5 milioni di euro. Anche nell'estate del 2022, le casse della Roma poterono contare su due cessioni: quella di Afena-Gyan alla Cremonese per 6 milioni, e quella di Calafiori per 1 milione al Basilea.

Edoardo Bove, 22 anni, ceduto lo scorso 30 agosto alla Fiorentina GETTY

DALLE CESSIONI DI 8 GIOVANI DAL VIVAIO IL CLUB HA INCASSATO 42 MILIONI DI EURO IN 3 ANNI

Dai "bambini" giallorossi, come li chiamava Mourinho, la Roma nelle ultime tre estati ha guadagnato 42 milioni: un risultato incredibile, se si considera che provengono solo dagli 8 sopraccitati, senza contare gli altri ragazzi che hanno esordito negli ultimi tre anni. Keramitsis, Majchrzak, Pagano, D'alessio, Cherubini, Mannini e Pisilli. Un risultato incredibile, se si pensa ai soldi che potrebbero continuare ad arrivare dal riscatto di Bove, da quello del giovane Oliveras - ceduto in prestito alla Dinamo Zagabria prima ancora che debuttasse - e dalla cessione di Zalewski al Galatasaray. ■

il Romanista

LA STAGIONE 2024/25

2024

Data	Partita	Ora / Risultato	TV
18/08	Cagliari - **Roma**	0-0	DAZN
25/08	**Roma** - Empoli	1-2	DAZN sky
01/09	Juventus - **Roma**	0-0	DAZN sky
15/09	Genoa - **Roma**	12.30	DAZN
22/09	**Roma** - Udinese	18	DAZN
26/09	**Roma**-Athletic Club	21	sky
29/09	**Roma** - Venezia	15	DAZN
03/10	Elfsborg-**Roma**	21	sky
06/10	Monza - **Roma**	18	DAZN
20/10	**Roma** - Inter	20.45	DAZN
24/10	**Roma**-Dinamo Kyiv	18.45	sky
27/10	Fiorentina - **Roma**	20.45	DAZN
31/10	**Roma** - Torino	20.45	DAZN
03/11	Verona - **Roma**	18	DAZN
07/11	Union SG-**Roma**	18.45	sky
10/11	**Roma** - Bologna	15	DAZN
24/11	Napoli - **Roma**	18	DAZN
28/11	Tottenham-**Roma**	21	sky
01/12	**Roma** - Atalanta	-	DAZN
/	-	-	
08/12	**Roma** - Lecce	-	DAZN
12/12	**Roma**-Braga	18.45	sky
15/12	Como - **Roma**	-	DAZN
/	-	-	
22/12	**Roma** - Parma	-	DAZN
29/12	Milan - **Roma**	-	DAZN

2025

Data	Partita	Ora / Risultato	TV
05/01	**Roma** - Lazio	-	DAZN
12/01	Bologna - **Roma**	-	DAZN
19/01	**Roma** - Genoa	-	DAZN
23/01	AZ Alkmaar-**Roma**	18.45	sky
26/01	Udinese - **Roma**	-	DAZN
30/01	**Roma**-Eintracht F.	21	sky
02/02	**Roma** - Napoli	-	DAZN
05/02	-	-	
09/02	Venezia - **Roma**	-	DAZN
13/02	-	-	sky
16/02	Parma - **Roma**	-	DAZN
20/02	-	-	sky
23/02	**Roma** - Monza	-	DAZN
26/02	-	-	
02/03	**Roma** - Como	-	DAZN
06/03	-	-	sky
09/03	Empoli - **Roma**	-	DAZN
13/03	-	-	sky
16/03	**Roma** - Cagliari	-	DAZN
30/03	Lecce - **Roma**	-	DAZN
02/04	-	-	
06/04	**Roma** - Juventus	-	DAZN
10/04	-	-	sky
13/04	Lazio - **Roma**	-	DAZN
17/04	-	-	sky
20/04	**Roma** - Verona	-	DAZN
23/04	-	-	
27/04	Inter - **Roma**	-	DAZN
01/05	-	-	sky
04/05	**Roma** - Fiorentina	-	DAZN
08/05	-	-	sky
11/05	Atalanta - **Roma**	-	DAZN
14/05	-	-	
18/05	**Roma** - Milan	-	DAZN
22/05	-	-	sky
25/05	Torino - **Roma**	-	DAZN

LE PAROLE

TOTTI: «AI ROMANISTI BASTA LA CHIAREZZA»

A cuore aperto L'ex capitano e dirigente: «Parlo spesso con De Rossi, ha testa e voglia da grande Con questa società mai nessun contatto. Figure come me, Maldini e Del Piero sono ingombranti»

In alto, l'abbraccio tra De Rossi, Totti e Bruno Conti nel giorno dell'addio alla Roma di DDR; in basso, Totti presente allo Stadio Olimpico per Roma-Inter nel 2021 GETTY IMAGES

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

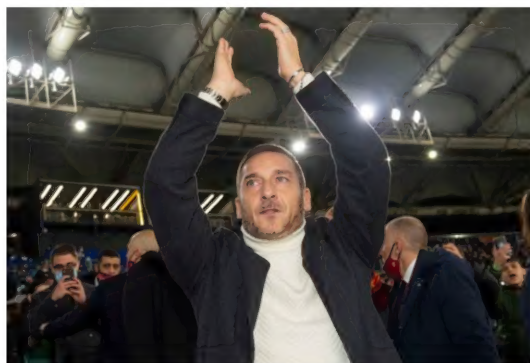
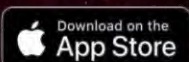
«Bisogna fare chiarezza. Se tu esci allo scoperto e dici la verità alla gente, al popolo, tutto diventa più semplice. Se, al contrario, nascondi quello che c'è all'interno di Trigoria complichi le cose sia a chi ci lavora che a chi, da fuori, spera in un'annata da grande Roma». Parola di tifoso, capitano, dirigente. Parola di Francesco Totti.

Un grido d'amore nei confronti della Roma, seguito dalle carezze che sempre merita in quanto Roma, ma senza lasciar passare alcuni appunti sentiti e schietti, come nel suo stile di sempre. Lo ha fatto in occasione di un'intervista rilasciata, ieri mattina, a Sky Sport, iniziata da temi generali e generalisti - come l'Europeo, l'Italia di Spalletti, il calciomercato delle big e la Serie A appena iniziata - e finita, come naturale che sia, parlando della Roma. Come l'acqua al mare.

«Un po' mi amnca non avere ruoli operativi nel calcio - ammette il nostro numero 10 - ma sto bene comunque. Ho altre cose da fare per lavoro, ma se dovessi tornare lo farei soltanto per un ruolo importante». Lui fuori da Trigoria, Maldini allontanato dal Milan e Del Piero mai realmente preso in considerazione dalla Juventus per un posto in dirigenza: «Con Paolo e Alex - spiega Totti - ne abbiamo parlato. L'idea è che ad un certo punto figure come noi possano diventare ingombranti, rischiando di offuscare chi sta intorno. Le nostre competenze potrebbero far comodo alle società, ma se non veniamo presi in considerazione si vede che hanno altri obiettivi e pensieri». Non nasconde un filo di malinconia in questo passaggio Francesco che, a quel punto, non può che essere incalzato sull'eventuale ritorno, nei panni del dirigente, in giallorosso: «A Roma parlano tutti di tutto, ma nessuno della nuova società mi ha mai chiamato o cercato. Se me l'aspettavo? Sinceramente no, ma siamo tutti felici, sia io che loro. Forse i tifosi lo sono un po' meno (ride, ndr), però va bene così».

Se le chiamate dai piani alti non sono arrivate, non mancano, invece, le chiacchierate con l'amico di sempre, il compagno di Roma e di vita De Rossi: «Nell'ultimo mese - spiega Totti - con Daniele ci siamo sentiti non dico tutti i giorni, ma spesso e volentieri. Mi ha chiesto dei consigli, io gli ho chiesto com'era la situazione da dentro. È contento di quello che sta facendo, anche se ovviamente vuole fare di più e non si aspettava un avvio di campionato così complicato». E per DDR poi arriva la benedizione di Francesco: «Ha la voglia e la testa per fare una grande annata».

Insomma, l'ambizione non manca da parte di De Rossi, che dovrà provare a tirare fuori il massimo dalla rosa che la società gli ha messo a disposizione. Totti però non sembra convinto fino in fondo dalle mosse estive del club: «Se mi è piaciuto il mercato? Nì. All'ultimo, dopo tutti i casini che sono successi, hanno cominciato a mischiare un po' le carte. Vediamo se hanno avuto ragione o meno, speriamo di sì». La palla, comunque, passa a Daniele: «Ci sono tanti giocatori nuovi, adesso sta a lui metterli bene in campo, trovare il modulo migliore per questa rosa, far riprendere la condizione ideale a tanti calciatori». Sugli obiettivi in stagione: «Oltre al campionato, la Roma tiene molto anche alla coppa e proverà ad arrivare in fondo nel miglior modo possibile».

Totti commenta e consiglia, senza riuscire a distaccarsi mai totalmente dalla Roma: «Quando parli della Roma ti emozioni sempre, è una cosa istintiva. Io l'ho messa davanti a tutto e tutti, quando parlo di lei o dei suoi tifosi per me è qualcosa di grande, diverso da tutto il resto». Come diverso da tutti gli altri è, da sempre, Francesco.

SE NASCONDI CIÒ CHE ACCADE ALL'INTERNO DI TRIGORIA RENDI TUTTO PIÙ COMPLICATO, ANCHE A CHI DA FUORI SPERA IN UN'ANNATA DA GRANDE

Koni De Winter in campo contro il Monza nella seconda giornata di campionato GETTY IMAGES

LÌ GENOA

DE WINTER IN GRUPPO IL RECUPERO È VICINO

Gli avversari Il belga torna in campo. Messias ancora fuori

Lorenzo Paielli

Un pareggio, una vittoria e una sconfitta: l'inizio di campionato del Genoa di Gilardino rispecchia - almeno in termine di risultati - un totale equilibrio. Il Grifone si avvicina alla quarta giornata, la terza in casa su quattro turni, con un particolare via-vai all'interno dell'infermeria. Ancora diversi indisponibili: Messias Norton-Cuffy, Zanoli e Miretti. Il centrocampista ex Juventus è ancora alle prese con un'elongazione alla coscia. Il tecnico dei genoani potrà però contare sul ritorno in gruppo di Bani, guarito dall'infortunio muscolare che lo aveva costretto al forfait contro l'Hellas Verona. Recuperati anche Ankeye e Matturro, pronti a tornare a disposizione del gruppo. Aggregati al resto dei compagni dopo gli impegni con le rispettive nazionali anche Thorsby e il giovane Ekhator, al lavoro nella mattinata di ieri. Stabilmente in gruppo anche Vitinha, che si candida a partire dal primo minuto. Sulla via del ritorno Koni De Winter, pedina fondamentale per la difesa dei genoani: il difensore centrale belga ha partecipato alle consueta partitella in campo durante la seduta di lavoro nel centro sportivo Signorini. Torna a Genova anche Malinovskyi dopo gli impegni con la sua Ucraina, ma sarà a disposizione solo oggi.

CONTRO LA ROMA PRONTO IL 24° TUTTO ESAURITO CONSECUTIVO AL FERRARIS. INDISPONIBILE MIRETTI, ELONGAZIONE ALLA COSCIA

La probabile formazione
In vista del match contro la Roma, è previsto il 24° tutto esaurito consecutivo al Ferraris. I rossoblù si preparano a scendere in campo col solito e consolidato 3-5-2. Gollini a difendere i pali, con Vasquez, Bani e De Winter che proverà a scendere in campo dal primo minuto. A destra l'indiziato principale è Sabelli: l'esterno classe 1993, cresciuto nel settore giovanile della Roma, è pronto a prendere il posto dell'infortunato Zanoli. Sulla fascia opposta ci sarà lo spagnolo Martin, mentre a centrocampo si scaldano Badelj, Frendrup e Malinvoskyi a completare il reparto. L'ucraino dovrebbe essere il sostituto di Messias, che al momento sembra essere lontano dal recupero per domenica. In attacco, la coppia formata da Pinamonti e Vitinha. ■

IL CASO

Mbappé-Psg, è scontro. Ieri nuovo incontro

Sergio Carloni

L'*affaire* Mbappé-Psg non è finito. Già, perché nonostante l'attaccante francese non sia più un calciatore della società parigina (e si trovi da quest'estate al Real Madrid), i suoi legali continuano a lavorare per riuscire a ottenere 55 milioni di euro arretrati. L'incontro con la dirigenza del Paris Saint-Germain, di fronte a una commissione legale, c'è stato ieri; e l'entourage del calciatore ha declinato la proposta di mediare, avanzata dalla Lega.

Al centro del dibattito ci sono due accordi, risalenti all'agosto del 2023, mai firmati. La motivazione è presto detta: il club di Ligue 1 avrebbe voluto mettere fuori rosa Mbappé. Per evitarlo, l'agenzia ha proposto di ridurre di 55 milioni lordi i bonus presenti nel contratto. Ma l'ultimatum, fissato al 14 agosto 2023, non è stato rispettato. L'accordo, quindi, malgrado il reintegro in rosa, non viene ritenuto valido senza la firma. Almeno da parte dell'entourage dell'attaccante.

Kylian Mbappé in campo col Psg GETTY IMAGES

Mancano dei bonus all'appello, oltre a due mensilità. I legali del venticinquenne fanno leva sul poco impiego del calciatore nelle ultime gare del 2023-24; il Psg aveva già risposto in estate con una lettera, ribadendo il *gentlemen's agreement* raggiunto tra le parti in precedenza. Almeno secondo la società. Le versioni sono discordanti. E ora la questione dovrebbe essere estesa al tribunale del lavoro. ■

In breve

JUVENTUS

Buone notizie per Motta Thuram e Weah in gruppo

■ Thiago Motta può tornare a sorridere: dopo i problemi accusati durante l'esordio in Serie A contro il Como, Khephren Thuram e Weah sono tornati ad allenarsi con il resto del gruppo. La Juventus, dunque, punterà alla convocazione dei due calciatori già per la trasferta contro l'Empoli di sabato 14 settembre alle 18.

EMPOLI

Paura per D'Aversa: ladri in casa, tentato furto

■ Nella notte tra il 10 e l'11 settembre, dei ladri hanno tentato di entrare all'interno dell'abitazione di Roberto D'Aversa, vicino al centro di Empoli. Dopo aver forzato la porta di casa, a causa della presenza del tecnico e della sua famiglia in casa, i malviventi si sono dileguati.

BOLOGNA

Ancora problemi per Holm Distorsione alla caviglia

■ Continuano i problemi per Emil Holm. L'esperienza al Bologna per il calciatore svedese non è partita nel migliore dei modi: prima il problema al ginocchio durante il ritiro, ora una distorsione alla caviglia destra. A causa dei vari problemi fisici accusati, il terzino non ha ancora esordito in maglia rossoblù. Intanto, in vista di Como-Bologna, Ndoye; Ferguson ed Erlic hanno continuato a lavorare a parte.

LUTTO

Addio a Luca Giurato Giornalista e giallorosso

■ Si è spento ieri Luca Giurato. Il giornalista e conduttore televisivo aveva 84 anni e si trovava in compagnia della moglie a Santa Marinella, quando è stato colpito da un infarto. Giurato aveva più volte dichiarato la propria fede romanista, e il club poco dopo la notizia si è unito con un messaggio al dolore della famiglia e dei suoi cari.

Bennacer, c'è lesione Almeno tre mesi di stop

■ Pessime notizie in casa Milan: c'è strappo muscolare al polpaccio destro per Bennacer. Una pausa per le nazionali fatale per l'algerino. L'infortunio terrà il centrocampista fuori dai campi di gioco per 3 o 4 mesi: la prossima settimana verrà rivalutato per scegliere tra una terapia conservativa e un'operazione chirurgica. Si teme un ritorno solo nel 2025. A comunicare le condizioni è il Milan con una nota ufficiale: «Gli esami hanno confermato una Lesione severa del muscolo gemello mediale del polpaccio destro».

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
Inter	7	3	2	1	0	8	2
Juventus	7	3	2	1	0	6	0
Torino	7	3	2	1	0	5	3
Udinese	7	3	2	1	0	4	2
Verona	6	3	2	0	1	5	3
Napoli	6	3	2	0	1	5	4
Empoli	5	3	1	2	0	3	2
Lazio	4	3	1	1	1	6	5
Parma	4	3	1	1	1	4	4
Genoa	4	3	1	1	1	3	4
Fiorentina	3	3	0	3	0	3	3
Atalanta	3	3	1	0	2	5	6
Lecce	3	3	1	0	2	1	6
Milan	2	3	0	2	1	5	6
Monza	2	3	0	2	1	2	3
Cagliari	2	3	0	2	1	1	2
Roma	**2**	**3**	**0**	**2**	**1**	**1**	**2**
Bologna	2	3	0	2	1	2	5
Venezia	1	3	0	1	2	1	4
Como	1	3	0	1	2	1	5

3ª giornata di andata

Venezia-Torino	0-1
Inter-Atalanta	4-0
Bologna-Empoli	1-1
Lecce-Cagliari	1-0
Lazio-Milan	2-2
Napoli-Parma	2-1
Genoa-Verona	0-2
Fiorentina-Monza	2-2
Udinese-Como	1-0
Juventus-Roma	**0-0**

Prossimo turno 15/09/2024

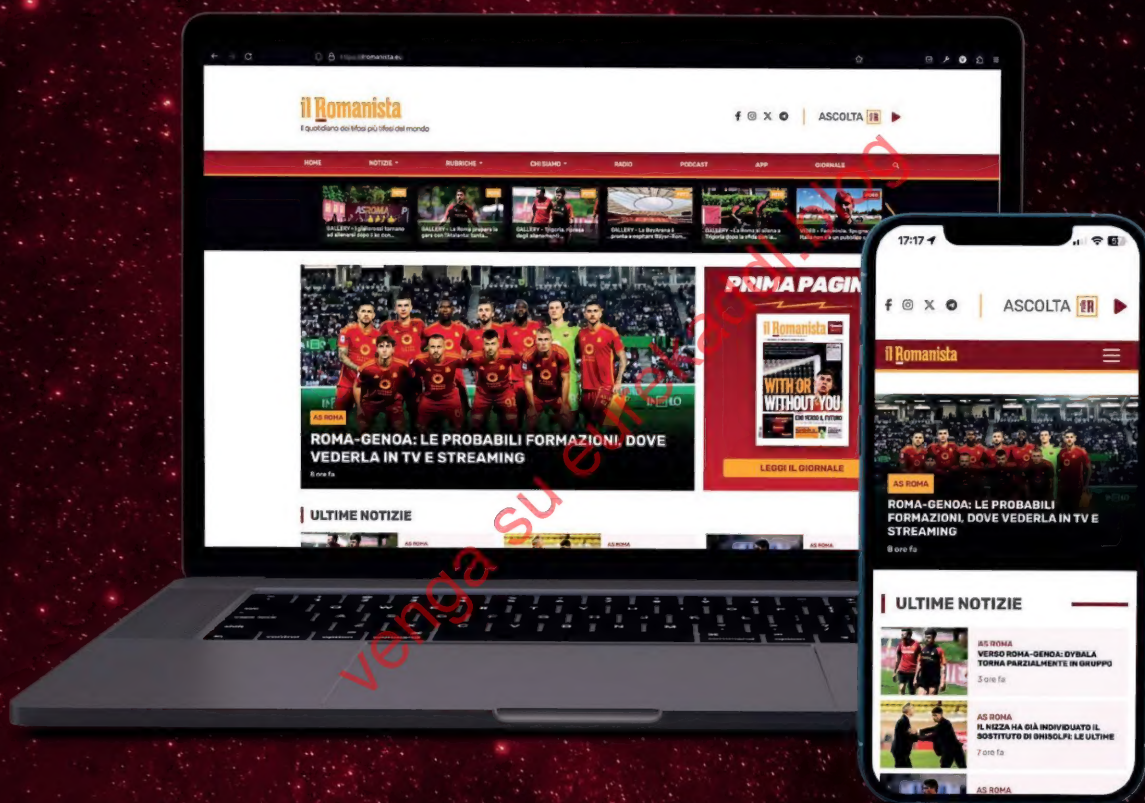
Como-Bologna	14/09 ore 15
Empoli-Juventus	14/09 ore 18
Milan-Venezia	14/09 ore 20.45
Genoa-Roma	**15/09 ore 12.30**
Atalanta-Fiorentina	15/09 ore 15
Torino-Lecce	15/09 ore 15
Cagliari-Napoli	15/09 ore 18
Monza-Inter	15/09 ore 20.45
Parma-Udinese	16/09 ore 18.30
Lazio-Verona	16/09 ore 20.45

I marcatori

4 reti: Thuram (Inter)
3 reti: Retegui (Atalanta)
2 reti: Mosquera (Verona), Brescianini (Atalanta), Man (Parma), Vlahovic (Juventus), Gyasi (Empoli), Castellanos (Lazio)
1 reti: Vogliacco, Messias e Pinamonti (Genoa), Okafor, Morata, Pavlovic e Leao (Milan), Biraghi, Kean e Gosens (Fiorentina), Gianetti, Lucca, Thauvin e Brenner (Udinese), Orsolini e Fabbian (Bologna), Zaccagni, Isaksen e Dia (Lazio), Andersen (Venezia), Mbangula, Weah e Cambiaso (Juventus), Calhanoglu, Darmian e Barella (Inter), Cancellieri e Bonny (Parma), Ilic, Adams e Coco (Torino), **Shomurodov (Roma),** Colombo (Empoli), Di Lorenzo, Kvaratskhelia, Simeone, Lukaku e Anguissa (Napoli), Krstovic (Lecce), Tchatchoua e Tengstedt (Verona), Djuric e Maldini (Monza)

Retegui in campo con l'Atalanta GETTY IMAGES

Le prossime gare della Roma

Genoa-Roma	Serie A	15/09
Roma-Udinese	Serie A	22/09
Roma-Venezia	Serie A	29/09
Monza-Roma	Serie A	06/10
Roma-Inter	Serie A	20/10
Fiorentina-Roma	Serie A	27/10
Roma-Torino	Serie A	31/10
Verona-Roma	Serie A	03/11
Roma-Bologna	Serie A	10/11
Napoli-Roma	Serie A	24/11
Roma-Atalanta	Serie A	01/12

I VOSTRI MESSAGGI

«BALDANZI AL POSTO DI PELLE» «DISPIACE MOLTO PER ZALEWSKI»

«Tommy deve giocare!»
Visto il suo stato di forma, spero che Baldanzi sostituisca Pellegrini. Il Capitano deve riposare contro il Genoa.

UMBERTO SCIALPI

«Perché esultano?»
Mi chiedo che cosa pensano tutti quei tifosi che esultano ogni volta che si vende un giovane del nostro vivaio... Probabilmente le squadre che li comperano capiscono di calcio più di quanto lo facciano di loro.

GUIDO ZONTA

«Un Totti prima, uno dopo...»
C'era un Totti fino alla partita di addio al calcio e c'è un Totti dopo... Io mi sono fermato a quello che c'è stato fino all'addio al calcio.

ROBERTO MARCELLINI

«Chi arriverà?»
Io non sono un fan di Zalewski, ma una cosa la vorrei capire: chi arriverà al suo posto?

FILIPPO DE MASI

«Ci farebbe del male»
Far tornare Totti in società solo perché è Totti farebbe del male a lui e alla Roma.

DAVIDE RENGUCCI

«Forse è servita...»
Che la partita di Baldanzi possa essere servita a DDR per capire dove e come far giocare il ragazzo?

CLAUDIO ANTONELLI

«Un bel ricordo»
Ricordo quel Roma-Sampdoria con gol di Totti al 93'... E io con la paura di perdere il treno per tornare a casa (Como) data la sospensione di quasi un'ora della partita... Quanta acqua, ma quanto è stato bello!

IVAN VOTTA

«Nicola ci serve»
A me Zalewski non piace, è troppo discontinuo. Ma vista la situazione di Pellegrini, che sta subendo un'involuzione abbastanza evidente, è meglio che rimanga.

SILVESTRO SIMONE

«L'addio di Mou fa capire»
Cacciare via un vincente come Mourinho per prendere l'esordiente De Rossi fa capire tutto, altro che chiarezza da parte della Roma.

SALVATORE FOZZI

IL POST

Gestore provetto
«Il difensore del Lille Angel Gomes è l'unico giocatore registrato (dal 2008-09) ad aver completato più di 100 passaggi alla sua prima gara da titolare con la nazionale inglese (116/124)»

OptaJoe

«Un'altra cavolata»
Vendere Zalewski è l'ennesima cavolata dopo le cessioni di Calafiori e Bove!

MARCO VISCA

«L'Under 21 è un altro livello»
Baldanzi è un giocatore bravo, ma l'Under 21 è un altro livello di calcio.

PAOLO PASTORE STOCCHI

«È un attimo»
Da dimmi José... a dimmi Koné è un attimo!

MAURIZIO MARABICIO

«Mai una polemica»
A me dispiace per Zalewski, ma non ha mai dimostrato davvero il suo valore se non per pochi mesi nella stagione del suo esordio da titolare con Mourinho. Nonostante tutto però ha sempre dimostrato di essere una bella persona. Mai una polemica, mai una parola fuori posto.

LUCA BIANCHI

«Deve rifiutare»
Speriamo che Zale rifiuti e rimanga.

LUIGI BORTOLOTTI

«Il Capitano ha ragione»
Totti ha ragione quando dice che le personalità sono ingombranti. Se non sei uno "yes man" non ti fanno manco avvicinare alla proprietà e lui sicuramente non lo è mai stato uno, a differenza di tanti. Una persona sensibile e matura, oltre ad essere stato una leggenda del calcio.

VINCENZO MAFFEO DEL GAUDIO

«Ci sarà un motivo»
Nel calcio di oggi servono competenze e tanta voglia di lavorare. Purtroppo se neanche DDR cerca Totti un motivo ci sarà.

MARCO GIOVANNETTI

«Felice della concorrenza?»
E se Dybala non gradisse avere alternative in squadra? Secondo me ne è felice. Gioca meno minuti, ha meno possibilità di infortunarsi, più possibilità di dare il massimo. E così può aspirare alla convocazione in nazionale.

LUCAGALLACCIO

«Problema nell'assetto»
Dybala segnerebbe con ottimi risultati anche se giocasse come stopper. Io comunque vedo un problema nell'assetto tattico per il resto della squadra.

RARY

IL POST

C'è poco tempo!
«Nel corso del secondo tempo della sfida tra Colombia e Argentina (terminata 2-1 per i colombiani), valida per le qualificazioni al Mondiale, sono stati giocati 19 minuti su un totale di 52.22»

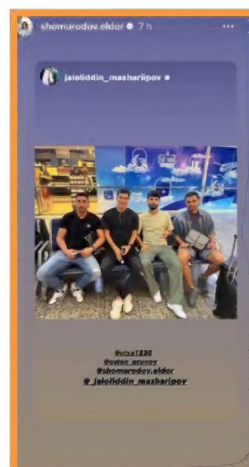
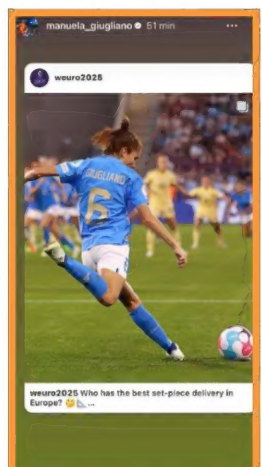
Abdulhamid pubblica sui social uno scatto in maglia Saudita

Incontro dei soci per il secondo anniversario del Roma Club Fumone

#ROMANISTAGRAM

Tanti auguri di buon compleanno Grande Pek. 🥂🥂🎂🎂💛❤️💛❤️

Bruno Conti dedica una storia a Pizarro nel giorno del suo 45esimo compleanno

Lo scatto pubblicato da Paredes dopo la sconfitta dell'Argentina contro la Colombia

La storia pubblicata su Instagram da Shomurodov dopo gli impegni in nazionale

Giugliano pubblica su Instagram uno scatto con la maglia della Nazionale

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ
GLOBO ADVERTISING
info@globoadv.it

@ilromanistaweb
@radio_romanista